



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Priamo 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area/e:

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come macro obiettivo quello di contribuire ad aumentare l'offerta di aiuto al territorio attraverso l'incremento dei servizi, in risposta alle condizioni di disagio della popolazione in situazione di vulnerabilità presente nel territorio".

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma

citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefigge di rinforzare gli interventi sul territorio e incrementare gli stessi in risposta all'aumento delle richieste, al fine di rendere più incisive e capillari le azioni a supporto di persone con disabilità, anziani e giovani a rischio di esclusione sociale a causa di patologie invalidanti, su tutto il territorio di riferimento.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in n. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di “**offrire una maggiore risposta al territorio**” per le condizioni di disagio per la popolazione sia riguardo disabili che giovani o anziani sulla base delle criticità emerse dall'elaborazione dei dati territoriali.

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio riguardo alla predisposizione di un piano d'intervento che si prefigge di rinforzare le attività avviate, al fine di rendere più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.

L'analisi di questi ultimi anni ha evidenziato un incremento di richieste d'interventi da parte dell'utenza, e da questa necessità la scelta di individuare l'attività progettuale e di darsi come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda.

Tutto questo potrà essere realizzato tramite l'aumento degli equipaggi disponibili e di ottimizzare i tempi di risposta.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I 3 obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Rafforzare l'offerta di servizi per trasporto di disabili ed anziani non autosufficienti o in condizione di disagio con automezzi adeguati;**
- 2. Integrare interventi di prevenzione e contenimento per minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale data da patologie invalidanti;**
- 3. Migliorare l'offerta di servizi di trasporto ed accompagnamento per pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
------------------	----------------------------

Alto numero di disabili ed anziani non autosufficienti o in condizione di disagio	Obiettivo Specifico 1: incrementare il numero di servizi effettuati per trasporti di persone diversamente abili ed anziani.
Difficoltà nel garantire la continuità dei servizi	
Mancanza di mezzi pubblici adatti al trasporto di disabili ed anziani	
Condizione di disagio della popolazione che è vulnerabile	
Mancanza di personale CRI o di altre associazioni per la gestione di tutte le richieste	
Territorio ampio e con vie di comunicazione di difficile percorribilità	
Mancanza di personale CRI o di altre associazioni disponibile nelle ore diurne	

Criticità	Obiettivi Specifici
Numero significativo di minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale	Obiettivo Specifico 2: aumentare i servizi per minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale data da patologie invalidanti
Carenza di strutture idonee per l'accoglienza di minori e giovani	
Situazione familiare spesso ai limiti, con impossibilità dei famigliari di effettuare il trasporto dei minori presso le strutture idonee	
Carenza di associazioni disponibili per il trasporto di minori o giovani	
Carenza di personale CRI disponibile per il trasporto di minori o giovani	

Criticità	Obiettivi Specifici
Numero sempre crescente di persone affette da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Obiettivo Specifico 3: aumentare l'offerta di servizi di trasporto ed accompagnamento per pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
Carenza di strutture idonee al trattamento sanitario specifico nel territorio provinciale di Como per persone affette da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	
Presenza di strutture idonee al trattamento sanitario specifico in altre provincie lombarde, con lunghi trasferimenti	
Carenza di associazioni disponibili per il trasporto di pazienti con patologie invalidanti o in fase terminale	
Carenza di personale CRI disponibile per il trasporto di pazienti con patologie invalidanti o in fase terminale	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: incrementare il numero di servizi effettuati per trasporti di persone diversamente abili ed anziani in condizione di disagio	Numero di servizi svolti	+ 20% (stima)
	Numero di persone trasportate	+ 20% (stima)
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: aumentare i servizi per minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale data da patologie invalidanti	Accoglimento di nuovi destinatari raggiunti dagli interventi	+ 15% (stima)
	Numero di servizi di trasporto erogati a favore di minori e giovani	+ 10% (stima)

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: aumentare l'offerta di servizi di trasporto ed accompagnamento per pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Numero di servizi svolti	+ 15% (stima)
	Accoglimento di nuove persone trasportate	+ 10% (stima)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Servizi effettuati per trasporti di persone diversamente abili ed anziani in condizione di disagio

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

1.2) Accoglimento di nuove persone disabili o anziane trasportate

Per accogliere e garantire il trasporto a nuovi pazienti, i Volontari aiuteranno i referenti CRI per la raccolta dati delle nuove utenze. Aiuteranno anche l'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

2.1) Accoglimento di nuovi minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

Per accogliere e garantire il trasporto a nuovi pazienti, i Volontari aiuteranno i referenti CRI per la raccolta dati delle nuove utenze. Aiuteranno anche l'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

2.1) Servizi effettuati per minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

3.1) Servizi di trasporto ed accompagnamento per pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

3.2) Accoglimento di nuovi pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Per accogliere e garantire il trasporto a nuovi pazienti, i Volontari aiuteranno i referenti CRI per la raccolta dati delle nuove utenze. Aiuteranno anche l'equipaggio di turno come supporto a soccorritori o barellieri.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntuale proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Como, VIA ITALIA LIBERA, COMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

5 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Per espletare i servizi sanitari è necessario ottenere le relative certificazioni abilitative in base alla DGR 5165/2016 di Regione Lombardia (per i servizi di trasporto sanitario semplice un corso di 16 ore, per il trasporto sanitario di 42 ore; per il soccorso sanitario extraospedaliero 118 di ulteriori 78 ore da aggiungersi alle 42).

Giorni di servizio settimanali: 6
Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede o le sedi di attuazione del Progetto, quindi in Via Italia Libera, 11 Como.

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede o le sedi di attuazione del Progetto. In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e

Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità